

**Comunicato stampa del 24 agosto 2017**

## **A 12 MESI DAL SISMA UN'IDEA INNOVATIVA: COINVOLGERE I GESTORI DELLE UTENZE NELL'ASSICURARE CASE E CAPANNONI CONTRO I TERREMOTI**

A distanza di un anno esatto dal sisma che ha colpito il centro Italia e provocato 247 morti e centinaia di migliaia di sfollati nonché distrutto interi paesi, viene lanciata una proposta innovativa: coinvolgere i gestori delle utenze nel pagamento dei premi delle assicurazioni antisismiche di case, negozi e capannoni. I dettagli della proposta verranno forniti in occasione del convegno "La finanziarizzazione dei rischi catastrofali" che si terrà a Roma il 23 ottobre 2017 presso la Biblioteca della Camera dei Deputati, dove verrà presentato un Disegno di Legge condiviso da più parti politiche per assicurare case, negozi e fabbriche contro il rischio di terremoti. L'idea, formulata dai docenti universitari Lorenzo Pallesi, Luigi Pastorelli e Angelo Paletta.

L'idea dei tre docenti universitari si articola su cinque caposaldi:

- a) che l'assicurazione contro i terremoti sia resa obbligatoria per legge su tutto il territorio nazionale;
- b) che i premi delle polizze vengano anticipati dalle società che gestiscono i servizi pubblici essenziali, acqua, luce, gas, telefonia;
- c) che l'obbligatorietà delle assicurazioni antisismiche consenta la creazione di economie di scala corrispondente ad una significativa riduzione dei premi (circa 8-10 euro al mese);
- d) che gli assicurati/utenti rimborsino alla società il premio rateizzato sulle bollette;
- e) che sia il premio assicurativo sia totalmente deducibile dall'IRPEF o dall'IRES.

Ad oggi, secondo alcuni esperti, ci sono ben 1,9 milioni di abitazioni nella zona 1 – parametro che attesta il massimo rischio sismico – di cui il 52,5% sono state costruite prima dell'entrata in vigore della normativa antisismica (Legge n. 64/1974). Altri esperti stimano che il 70% delle abitazioni italiane siano ubicate in aree a rischio sismico medio-alto.

Secondo il prof. Pallesi «un intervento del Parlamento non appare più procrastinabile ed una soluzione sostenibile per i cittadini e le casse pubbliche va comunque adottata». Angelo Paletta sostiene che «per garantire davvero i diritti e la proprietà privata dei cittadini italiani è necessario passare da un sistema basato sull'assistenzialismo governato dalla politica e stretto dai vincoli di bilancio europei ad un sistema organizzato e coordinato secondo una logica di mercato, avente regole e garanzie certe». Il prof. Pastorelli afferma che «una classe politica che seriamente voglia essere anche classe di governo non può più eludere questo problema».

Per contatti:

**Prof. Luigi Pastorelli**

mobile: 340-8050776

e-mail: schultz@scultzrisk.eu

**Dott. Angelo Paletta**

mobile: 346-2113852

e-mail: info@angelopaletta.it